

Focus

CRIMINALITÀ



Da sinistra, Carmelo Isola, Alfredo Mantovano, Gianni Garrisi, Maria Antonietta Gualtieri e Antonio Verardi

Confindustria e Ugl Lecce ieri ci hanno messo pure la firma. Da oggi collaboreranno con lo Sportello Antiracket Salento per aiutare imprese e cittadini a riscattarsi dai danni subiti

Ieri a Lecce Don Ciotti: riflessioni sul mondo dei ragazzi, giustizia, lavoro, legalità e doveri degli adulti

Giovani, dall'Europa a Otranto 1° campo internazionale di Libera

La lotta alle mafie e la promozione di legalità e giustizia presso vedranno Otranto trasformarsi in un cuore pulsante. Non si hanno ancora certezze sulle date, ma di sicuro si sa che la Città dei Martiri ospiterà quest'anno il primo campo internazionale del coordinamento di oltre 1500 associazioni, gruppi, scuole, realtà di base, territorialmente impegnate per costruire sinergie politico-culturali e organizzative capaci di diffondere la cultura della legalità. A darne notizia è stato, nella mattinata di ieri, il presidente dell'associazione Don Luigi Ciotti protagonista ieri a nell'Auditorium del museo Castromediano di Lecce. "Non lasciamoci rubare il futuro": questo il tema al centro del momento di riflessione organizzato dalla Cisl di Lecce. A parlare a braccio per oltre due ore don Ciotti affrontò le criticità che riguardano la società, il



Don Luigi Ciotti

mondo degli adulti, il lavoro, le dipendenze, la crisi dei valori. Qual è allora il ruolo degli adulti? Per il prete che ha sempre guardato in faccia l'umanità più "bassa" e colpita con lo stesso coraggio con cui ha affrontato a viso aperto l'antistato e la mafia tuona che ora tutto ciò di cui c'è davvero bisogno è la conoscenza. Quel sapere profon-

do che rende responsabili perché la giustizia è una moneta a due facce: una è la legalità e l'altra la solidarietà. E quale miglior mezzo di comunicazione per i giovani se non quegli veri, credibili e coerenti. "Questa è la quinta generazione dal dopo guerra e ci sono 5 milioni di ragazzi che sono nati dal 1977 al 2002. I ragazzi tra i 14 e i 18 an-

ni sono 3 milioni - spiega Don Ciotti - tutti figli dell'insicurezza economica e del Web. Il lavoro è ciò che da la prospettiva, l'unico che permette di avere dei punti fermi. Ma il lavoro non è solo un diritto: è un vero e proprio bisogno. Ma non ci sono più le politiche sociali e quindi abbiamo meno opportunità, anche perché, laddove le politiche sociali funzionano, si assiste a una diminuzione della criminalità".

Una testimonianza per tutte? Quella resa dal boss mafioso Pietro Aglieri che fu interrogato dai magistrati e disse loro che mentre si andava a parlare ai giovani nelle scuole di legalità, rispetto delle regole e convivenza civile, chi gli trova il posto di lavoro era proprio la mafia. "Da qui l'importanza dei Consorzi di lavoro dove i ragazzi si impegnano e sono calati in un percorso, dentro a un progetto". (Pa.Co.)

Industriali e sindacati: stop al pizzo

Montinari: "Per la libertà d'impresa e lo sviluppo"

• Pierpaolo Spada

Nel Salento la guerra al pizzo s'intensifica, e da oggi si avvarrà del supporto collaborativo di due nuovi soggetti territoriali che affiancheranno l'attività dello Sportello Antiracket Lecce per aiutare imprenditori e cittadini a uscire dall'incubo: Confindustria e Ugl Lecce.

Ieri mattina alla chiesetta Balsamo nel rione S.Pio (Lecce) la firma sui due protocolli d'intesa da parte del presidente Piero Montinari e del segretario generale Antonio Verardi. Il tutto alla presenza del prefetto Mario Tafaro, del sottosegretario Alfredo Mantovano, del presidente dello Sportello Maria Antonietta Gualtieri, del comandante dei Carabinieri Maurizio Ferla, del comandante della Guardia di Finanza Patrizio Vezzoli, del presidente del quartiere San Pio Carmelo Isola, del vicesindaco di Lecce Gianni Garrisi, nonché del consigliere regionale del Pdl, Saverio Congedo.

Nulla di casuale. Dalla scelta della location ai sottoscrittori dei due protocolli. Perché gli effetti del racket e dell'usura estendono i loro devastanti effetti all'intero contesto sociale. Imprenditori, lavoratori e cittadini sono le vittime di un sistema criminale che allunga le mani, penetrando i tessuti produttivi, sfruttando la crisi, fino a demolire lo status economico dei soggetti coinvolti e delle loro famiglie. Lo Sportello, nel suo primo anno di vita, ha ricevuto 16 segnalazioni e subito più attacchi dai criminali (l'ultimo il 22 maggio): segno riconoscibile della sua efficacia, a differenza di quanto verificabile per conto dell'Associazione Antiracket che ha cercato di svolgere lo stesso compito negli anni precedenti senza successo. Il presidente, Carlo Miccoli, non a caso è stato ri-



mosso. E sembra che come lo Sportello, anche Confindustria e Ugl siano oggi destinate a rilevarne i compiti.

Ma ripartiamo però dalla location. All'ombra della chiesetta Balsamo, pezzo di storia leccese recuperato dal Comune dopo anni di abbandono e degrado (oggi sede della circoscrizione), il presidente

La mission: informare e formare per agevolare l'accesso al Fondo di Solidarietà e Prevenzione e la diffusione della cultura della legalità

Piero Montinari, sulla scorta delle parole espresse da Mantovano (affianco, l'intervista al sottosegretario), ha spiegato come già da tempo l'associazione degli industriali si sia immessa sui binari della lotta alla criminalità, (in attuazione degli obblighi stabiliti dalla delibera della giunta confederale del 28 gennaio 2010), prevedendo tra le altre co-

se anche l'espulsione di quelle imprese i cui vertici siano condannati per reati di tipo mafioso, e la sanzioni per le imprese ritardatarie nel comunicare di esser state vittime di estorsioni. Con la firma sul protocollo, Confindustria s'impegnerà di più: realizzerà materiale informativo per promuovere la denuncia da parte delle vittime di estor-

sione eusura, nonché per divulgare la conoscenza della vigente normativa per accedere al Fondo di Solidarietà; assisterà e supporterà, in modo coordinato, le aziende associate che comunichino alla Associazione di essere state vittime di azioni estorsive o altro delitto che ne abbia limitato l'attività imprenditoriale, sia nella fase di denuncia

all'Autorità Giudiziaria sia nella presentazione delle istanze per l'accesso al Fondo di Solidarietà e al Fondo di Prevenzione, promuovendo l'intervento ad hoc di Confindustria Puglia; promuoverà specifici corsi di formazione finalizzati alla diffusione della cultura della legalità. Il raggio di azione dei Confindustria si amplia dunque.

Così come quello del sindacato, comincia una nuova fase della sua evoluzione. Da parte di Ugl, che in questo caso svolge la funzione di sindacato "apripista" rispetto alle altre sigle, l'invito a sfruttare l'asse sancito ieri con la firma dei protocolli, per un motivo molto semplice: "Avvicinare le persone alle istituzioni è una missione difficilissima - ha spiegato il segretario generale Antonio Verardi - ma sicuramente opportuna. Ecco, noi dobbiamo svolgere questo compito guidando le persone alla conoscenza di tutti quegli strumenti già in campo utili e fondamentali per ottenere giustizia".

Il sottosegretario: "Le vittime non devono sentirsi isolate per nessuna ragione"

"Siamo parte di un unico fronte"

Mantovano ha illustrato le tappe della lotta

• Veronica Valente

Aumentano le forze in gara alla lotta al racket e all'usura. Con lo sportello presieduto da Maria Antonietta Gualtieri, adesso ci sono anche Confindustria e l'Ugl. Poco prima della firma dell'accordo con il segretario provinciale generale Antonio Verardi e il presidente Piero Montinari, abbiamo incontrato il sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano, nel piazzale antistante alla chiesetta Balsamo, il quale ha delineato i passi in avanti già fatti, e quanto ancora resta da fare.

Nella "guerra" a fenomeni sommersi come racket e usura, cosa è cambiato rispetto al passato?

Si è partiti da un interessamento esclusivo delle forze di polizia che svolgono un ruolo significativo, ma di contrasto. Si è passati poi alla costituzione anche a Lecce dello sportello antiracket e usura e di un associazionismo che ha il compito di affiancare, di informare, di consigliare, di sostenere. Oggi, entriamo in una terza fase: la prevenzione e l'affiancamento di chi subisce una richiesta



Alfredo Mantovano

estorsiva è qualcosa che coinvolge tutti se ne sono interessati una realtà così importante come Confindustria e un sindacato come l'Ugl. Allora se coinvolge tutti, vuol dire che tutti devono sentirsi parte di un unico fronte e non devono sentirsi per nessuna ragione abbandonati.

In quanto tempo le vittime riescono a riprendersi la propria vita?

Un esempio significativo è quello di un bar a Napoli: fatto esplodere il 1 gennaio scorso, ha riaperto il 18 febbraio. Certo non si può dire che i tempi di ripresa siano uguali per tutte le vittime.

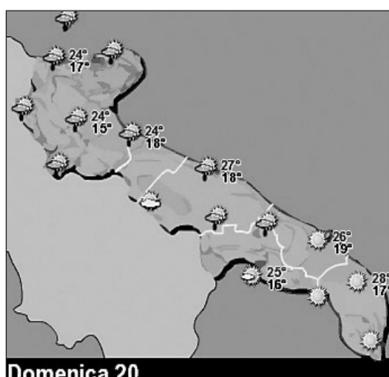
Non sono mancate aggressioni allo sportello. Mi riferisco agli atti "vandalici" subiti dalla responsabile Maria Antonietta Gualtieri. Questi gesti indicano l'attività svolta da fastidio?

Un'attività di questo tipo evidentemente dà fastidio. Da fastidio ai maledizionati che manifestano in questo modo il loro disappunto. Per certi versi è un buon segno. Ovviamente bisogna essere ancora più vigili per evitare che si moltiplichino i buoni segni di questo tipo.

Quali sono le prossime tappe?

Mi auguro che il protocollo diventi nazionale e che entri nell'accordo anche la Confindustria.

Tempo

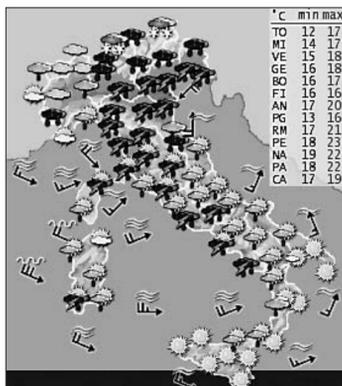


ITALIA

Perturbato su tutto il N-E con piogge e temporali e neve persino fin sotto i 1400m. Al centro fronte temporalesco in moto da ovest verso est con mal tempo su Toscana e Lazio. Temporali su Umbria e nord Marche. Sulla Sardegna forte Maestrale con addensamenti e locali rovesci. Al sud venti di Libeccio freschi in rinforzo con addensamenti lungo le regioni tirreniche e su nord Sicilia. Più sole sulle regioni ioniche ma clima meno caldo.

SALENTO

Cielo sereno. Vento da Sud con intensità di 22-27 km/h. Temperature minime comprese tra 16 e 20 °C e massime comprese tra 24 e 28 °C.



Numeri utili

Acquedotto 8000-735735
Enel (guasti) 803-500
Carabinieri 112
Polizia 113
Vigili del Fuoco 115
Vigili Urbani 0832-233211
Pronto Soccorso 118
Guardia Medica 0832-343460

FARMACIE
Servizio pomeridiano (13.00 - 16.30) e notturno (20.30 - 08.30)
LECCE:
- De Pascalis, Via D. Birago, 11
- Moschetti, Viale della Libertà, 61
FARMIANO:
- Comunale, Via Piave, 28
COPERTINO:
- Fasano, Via Margherita di Savoia, 5/7.
CASARANO:

Telefono Azzurro 19696
Guardia Costiera 1530
Fisco in linea 16474
Ministero delle Finanze
Unità di crisi 06 36225
Ministero degli Affari Esteri
Emergenza infanzia 1143
Corpo Forestale 1515

-Cooperativa, Via Alighieri, 2.
GALATINA:
- Licignano, Via del Ponte, 48
GALLIPOLI:
- Comunale, Viale Lecce.
LEQUILE:
- Alaiabac, Via Trieste, 13.
MAGLIE:
- Palma, Via Piave - angolo Via Brenta.
NARDO:
- De Benedittis, Via Raho, 9.

Per Sordi: Centralino voce 055-6505551
Centralino D.T.S. 055-6505552
SGM 0832-340898
AXA 800711292
ACAT -Ass.alcolisti 080-5544914
Aci Soccorso stradale 803116
Fondazione Antiusura 080-6505552
Guasti Acqua 800735735

SQUINZANO:
- Valzano, Via Brindisi, 52.
TRICASE:
D'Ettore, Piazza del Popolo
INFO SMS
Federfarma ha attivato il servizio Sms, per conoscere in tempo reale, nome e indirizzo della farmacia di turno, in città e nei comuni della provincia.
Inviare un messaggio col testo: "farmacia di turno (più il comune della località)".
al numero 333.8888188